

Policlinico

Servizio Attività Tecniche e Patrimoniali

Modena, 24/06/2015

prot. n° 14149

Spett. le

Inviata a mezzo PEC:

OGGETTO: Procedura aperta, suddivisa in cinque lotti funzionali, (P.A.01/15) per l'affidamento di lavori di messa in sicurezza, mediante riparazione e ripristino delle parti strutturali, non strutturali ed impiantistiche dell'Azienda Ospedaliera di Modena danneggiate dal sisma, nonché per l'affidamento delle progettazioni esecutive previa acquisizione dei progetti definitivi in sede di gara. CIG lotto 1: 620711622A; CUP F99E14000060001 - CIG lotto 2: 62071248C2; CUP F99E14000070001 - CIG lotto 3: 6207129CE1; CUP F99E14000100001 - CIG lotto 4: 62071351D8; CUP F99E14000080001 - CIG lotto 5: 6207138451; CUP F99E14000050001. Risposta a richiesta di chiarimenti.

QUESITI:

QUESITO F:

Generale: in merito a quanto riportato a pag. 18 del Disciplinare di Gara e nell'Allegato A "documentazione da presentare", si chiede conferma della necessità di allegare, nell'offerta tecnica un "Elenco Descrittivo delle Nuove Voci", per gli elementi oggetto di miglioria, ed un "Elenco Descrittivo delle Voci" per tutte le altre lavorazioni non oggetto di miglioria.

RISPOSTA AL QUESITO F:

Generale:

1) Nell'allegato A al disciplinare di gara è riportata la seguente prescrizione: "Nei documenti contenuti nella busta B "DOCUMENTAZIONE TECNICA" dovrà essere presentato, in un elaborato, l'elenco descrittivo delle nuove voci e non dovrà essere riportato alcun prezzo o valutazione economica; la presenza di "prezzi" determinerà l'esclusione dalla gara."

La suddetta prescrizione è finalizzata a consentire alla commissione di gara di individuare univocamente le nuove voci proposte da ciascun concorrente.

2) A pag. 18 del Disciplinare di Gara, alla lettera b), si precisa che nella busta

tecnica dovrà essere inserito altresì il “Computo metrico non descrittivo” delle voci;

RICHIESTA DI ULTERIORE CHIARIMENTO:

Si chiede se il termine “descrittivo” evidenziato sopra sia un refuso per “estimativo”.

QUESITO H:

Generale: nell’ Allegato A “documentazione da presentare”, si richiede se il formato dei 5 “elaborati” grafici” sia libero oppure vincolato.

RISPOSTA AL QUESITO H:

Generale: sono ammissibili elaborati grafici nei formati standard ISO da A4 ad A0, nella scala ritenuta più opportuna a rappresentare in modo completo e comprensibile il progetto proposto;

RICHIESTA DI ULTERIORE CHIARIMENTO:

La domanda posta aveva lo scopo di chiarire le eventuali specifiche solo ed unicamente sul formato degli elaborati grafici da presentare a supporto delle Schede di Miglioria (Allegato A).

La risposta invece, dato che parla di elaborati grafici in generale, se presa alla lettera, vincolerebbe l’uso del formato standard ISO per tutti gli elaborati grafici, comprendenti quindi non solo quelli a supporto delle migliorie ma anche quelli di progetto definitivo.

Ora, dato che gli edifici oggetto di intervento sono abbastanza ampi e che la scala di rappresentazione di un Progetto Definitivo è quanto meno il 100, si richiede la possibilità di usare elaborati grafici in formato che rispettino sì lo standard ISO (da A4 ad A0) ma che siano anche “allungati” come da disegno sotto riportato, in modo da potervi rappresentare l’intero piano oggetto di intervento.

QUESITO I:

Generale: nell’ Allegato A “scheda 4”, si richiede se la “relazione tecnica” richiamata sia in realtà il Capitolato Descrittivo e Prestazionale non essendoci documenti specifici di “relazione” allegati al Progetto Preliminare”.

RISPOSTA AL QUESITO I:

Generale: La relazione tecnica a corredo dell’elemento di valutazione n. 4 Layout distributivo non coincide con il capitolato descrittivo e prestazionale, ma costituisce una apposita relazione nella quale il concorrente illustra i criteri seguiti nel formulare la propria proposta di layout distributivo e i vantaggi che la sua proposta consente di conseguire.

RICHIESTA DI ULTERIORE CHIARIMENTO:

Nella domanda non si faceva riferimento alla “relazione tecnica descrittiva” a corredo dell’elemento di valutazione, ma a quella richiamata nel paragrafo “contenuto dell’offerta” sotto evidenziata:

“CONTENUTO DELL’ OFFERTA”

Trattandosi di un progetto preliminare, potrà essere proposta in fase di gara una diversa suddivisione degli spazi, mantenendo inalterate le necessità esposte in relazione tecnica e tenendo conto dei vicoli dovuti all’inserimento in una struttura esistente (posizione filtri antincendio, posizione alimentazione impianti, locali tecnici, posizione colonne di scarico, interazione con altri reparti, ecc.)”

La nostra intenzione era di capire quali fossero le “necessità” di partenza, dato che il Progetto Preliminare a base di gara non riporta nessuna “relazione tecnica” ma soltanto il Capitolato Descrittivo e Prestazionale nel quale sono individuate gli input iniziali per la progettazione degli ambienti.

In riscontro alla richiesta di chiarimenti relativa alla procedura in oggetto, inviata a mezzo PEC dalla S.V. in data 18/06/2015 ed in atti al prot. n. 13760 di questa Azienda Ospedaliera, si precisa quanto segue.

Quesito F

Si conferma il rifiuto, è da intendersi per “estimativo”.

Quesito H

2) Si concorda con quanto indicato circa il formato degli elaborati grafici di progetto.

Quesito I

3) Gli elaborati progettuali disponibili sono contenuti nei DVD di gara, con ulteriore documentazione messa a disposizione sul sito internet aziendale.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento

F.to Ing. Stefano Cavazza

Funzionario referente: Dott. Giacomo Berri
tel. 059/422.2365